

INDICE

SIGLE DELLE PRINCIPALI OPERE DI F. ROSENZWEIG	9
INTRODUZIONE	11
CAPITOLO PRIMO	
ORIZZONTI ERMENEUTICI	15
1.1 La vita	15
1.1.1 <i>L'ambiente culturale</i>	16
1.1.2 <i>La svolta</i>	18
1.1.3 <i>Il periodo del conflitto mondiale</i>	20
1.1.4 <i>Il peso spirituale dell'esperienza della guerra</i>	25
1.1.5 <i>La fase post-bellica</i>	26
1.1.6 <i>Prospettive biografiche</i>	30
1.2 Rosenzweig-Forschung: un bilancio	32
1.2.1 <i>La storia degli effetti</i>	32
1.2.2 <i>Le aree tematiche della critica</i>	37
1.2.3 <i>Le assonanze filosofiche</i>	41
1.3 L'amore nel piano dell'opera	48
CAPITOLO SECONDO	
LA SFIDA ALLA FILOSOFIA CLASSICA E IL FATTO DELL'AMORE	53
Articolazione del capitolo	53
2.1 La critica al razionalismo	53
2.1.1 <i>Il Logos unico principio di spiegazione del reale</i>	54
2.1.2 <i>La paura della morte e il nulla del sapere</i>	58
2.2 Il ruolo dell'amore nella critica al razionalismo	61
2.2.1 <i>La filosofia che fa esperienza</i>	61
	405

2.2.2	<i>La gnoseologia messianica</i>	63
2.2.3	<i>La grammatica dell'amore</i>	65
2.2.4	<i>La dichiarazione d'amore</i>	69
2.3	L'irriducibilità di Dio, mondo e uomo	70
2.3.1	<i>Dio il meta-fisico</i>	75
2.3.2	<i>Il mondo il meta-logico</i>	76
2.3.3	<i>L'uomo il meta-etico</i>	77
2.4	L'amore come luogo di esperienza di irriducibile alterità	80
2.4.1	<i>La scoperta del tu</i>	80
2.4.2	<i>Il grido: la differenza del reale in forma poetica</i>	83
CAPITOLO TERZO		
LA FORMA DELL'AMORE E LA DIMENSIONE		
DIALOGICA DELLA VERITÀ		
	Articolazione del capitolo	89
3.1	Il nuovo punto di Archimede: la rivelazione intesa come relazione d'amore	90
3.1.1	<i>L'inconoscibilità dei tre elementi nel loro stato di separazione</i>	90
3.1.2	<i>La Korrelation e l'eredità di H. Cohen</i>	92
3.1.3	<i>Rivelazione e nome di Dio</i>	96
3.1.4	<i>Rivelazione e risposta umana</i>	101
3.1.5	<i>La dimensione relazionale della conoscenza</i>	103
3.1.6	<i>La rivelazione come relazione d'amore</i>	105
3.2	La dimensione dialogica dell'amore	106
3.2.1	<i>Il linguaggio grammaticale</i>	106
3.2.2	<i>La grammatica della creazione</i>	108
3.2.3	<i>La rivelazione: le categorie grammaticali della prima e seconda persona singolare</i>	111
3.2.4	<i>La singolarità e unicità del nome proprio</i>	116
3.2.5	<i>Personalità, nascita del sé e daimon goethiano nell'esperienza dell'amore</i>	120

3.2.6	<i>La categoria grammaticale dell'imperativo presente</i>	129
3.2.7	<i>Il noi della redenzione</i>	132
3.2.8	<i>La modalità esortativa e la liturgia come epifania del noi</i>	139
3.3	La dimensione dialogica dell'amore tra necessità e libertà	144
3.3.1	<i>La creazione come auto-negazione di Dio</i>	144
3.3.2	<i>Arbitrio e necessità nell'agire divino</i>	147
3.3.3	<i>La creazione profezia del miracolo della rivelazione</i>	151
3.3.4	<i>Il rinnovamento della creazione</i>	155
3.3.5	<i>La rivelazione come orientamento</i>	158
3.3.6	<i>La libera necessità dell'amore</i>	161
3.3.7	<i>Profezia e miracolo dell'amore</i>	164
3.3.8	<i>Il rinnovamento e l'orientamento dell'amore</i>	167
3.3.9	<i>Il comandamento dell'amore verso il prossimo tra autonomia ed eteronomia</i>	169
3.4	La relazione d'amore tra attività e passività	175
3.4.1	<i>Attività e passività nell'atto creativo: l'amore kenotico</i>	175
3.4.2	<i>La reciprocità di attività e passività dell'amore nella rivelazione</i>	178
3.4.3	<i>Attività e passività nella dinamica redentiva</i>	182
3.5	Conseguenze epistemologiche: la verità dialogica	186
3.5.1	<i>Verità e libertà</i>	190
3.5.2	<i>La relazione uomo/donna cifra della dimensione dialogica della verità</i>	194
3.5.3	<i>La teologia dialogica</i>	198
3.5.4	<i>Lo stile del nuovo pensatore</i>	201
3.5.5	<i>La ragione dialogica</i>	205
CAPITOLO QUARTO		
FORTE COME LA MORTE È L'AMORE		211
Articolazione del capitolo		211
4.1	Prendere sul serio il tempo	211
		407

4.1.1	<i>L'eredità ebraica e il tempo relazionale</i>	212
4.1.2	<i>Il tempo tra presente e futuro: l'anticipazione</i>	214
4.1.3	<i>Il ruolo dell'anno liturgico</i>	219
4.1.4	<i>Tempo ed eterno tra Cristianesimo ed Ebraismo</i>	222
4.2	Amore e tempo	230
4.2.1	<i>La relazione d'amore come evento</i>	230
4.2.2	<i>Evento e "onniamore"</i>	232
4.2.3	<i>La lotta dell'amore contro la morte</i>	234
4.2.4	<i>L'amore verso il prossimo nell'anticipazione dell'eterno</i>	237
4.2.5	<i>La Speranza dell'amore</i>	239
4.3	Conseguenze epistemologiche	244
4.3.1	<i>La verità come evento</i>	246
4.3.2	<i>Il concetto dinamico di obiettività</i>	250
4.3.3	<i>La verità esodica</i>	253
4.4	La verità tra soggettivismo e oggettivismo	257
4.4.1	<i>La dimensione soggettiva della verità</i>	258
4.4.2	<i>La dimensione oggettiva della verità</i>	264
4.4.3	<i>La rivelazione ponte tra dimensione soggettiva e oggettiva della verità</i>	267
CAPITOLO QUINTO		
IL LINGUAGGIO DELL'AMORE		275
Premessa e articolazione del capitolo		275
5.1	Il dono mattutino del linguaggio	277
5.1.1	<i>La logica/matematica e l'arte: i linguaggi del pre-mondo perenne</i>	279
5.1.2	<i>L'organo della grammatica: il linguaggio delle relazioni del reale</i>	282
5.1.3	<i>La liturgia e l'eterno sovra-mondo</i>	283
5.2	Le dimensioni del linguaggio nel Nuovo pensiero	285

5.2.1	<i>La dimensione metaforica del linguaggio</i>	286
5.2.2	<i>La dimensione dialogica del linguaggio</i>	288
5.2.3	<i>Il paradigma del nome proprio</i>	293
5.3	Il linguaggio dell'amore	297
5.3.1	<i>Parola e amore</i>	297
5.3.2	<i>L'amore, parola più che metafora</i>	301
5.3.3	<i>L'omologia dell'amore</i>	303
5.4	Conseguenze epistemologiche	308
5.4.1	<i>Verità e linguaggio</i>	308
5.4.2	<i>Il linguaggio tra dimensione oggettiva e soggettiva della verità</i>	313
CAPITOLO SESTO		
OSSERVAZIONI CONCLUSIVE		319
6.1	L'amore e la sfida alla filosofia classica	320
6.1.1	<i>L'incapacità della sola ragione nel descrivere il fatto dell'amore</i>	320
6.1.2	<i>L'alterità scoperta nell'amore e il recupero di una ontologia della differenza</i>	323
6.2	La forma relazionale dell'amore	325
6.2.1	<i>Il pensiero dialogico</i>	325
6.2.2	<i>Le categorie grammaticali dell'amore</i>	327
6.2.3	<i>La libera necessità dell'amore</i>	331
6.2.4	<i>La relazione d'amore tra attività e passività</i>	340
6.2.5	<i>L'apertura verso il prossimo e il "terzo" dell'amore</i>	342
6.3	Amore, tempo, eternità	343
6.3.1	<i>Prendere sul serio il tempo</i>	343
6.3.2	<i>L'amore come "evento"</i>	346
6.4	Il linguaggio dell'amore	350
6.4.1	<i>L'organon del linguaggio</i>	350
6.4.2	<i>L'evento linguistico dell'amore</i>	352
		409

6.4.3 <i>L'amore "più che metafora" e l'omologia dell'amore</i>	353
6.5 <i>Conseguenze epistemologiche</i>	355
6.5.1 <i>La verità nell'orizzonte agapico</i>	355
6.5.2 <i>La verità tra la dimensione soggettiva e oggettiva</i>	360
6.5.3 <i>La verità agapica una sfida per la teologia</i>	363
RINGRAZIAMENTI	365
BIBLIOGRAFIA	367